Editore: adrarAttiva
Stampato in proprio

redazione@informattivo.com

Numero 84 > Dicembre 2023

Buon Natale

Vorrei che i miei auguri per questo Natale fossero speciali perché sarà l'ultimo Natale che trascorrerò da Sindaco.
Certamente gli auguri ve li farò anche in futuro, se avrò l'occasione di incontrarvi anche solo per strada. Quindici Natali sono volati e soprattutto sono stati molto "movimentati", specialmente gli ultimi.
Alla fine del 2019 nella nostra zona si era diffusa la meningite causando anche alcune vittime e negli anni a seguire ricordiamo tutti quello che è successo con il Covid che ancora oggi non è stato definitivamente debellato.
Il Natale però, anche in quei momenti, è sempre stato celebrato e festeggiato perché sentivamo tutti il bisogno di ciò che lui ci porta: amore e generosità con l'attenzione verso gli altri, specialmente verso i più poveri, i più bisognosi e i malati. A Natale dobbiamo anche guardare se durante l'anno siamo riusciti a fare qualcosa di buono, se abbiamo costruito invece che distruggere, unito invece che dividere, amato invece che odiato. Se ognuno di noi lo facesse, non ci sarebbero le 60 guerre (sessanta!!) che ci sono ad oggi nel mondo.
Poi il Natale è anche fatto di feste, funzioni religiose, canti e luci che contribuiscono a riempire il cuore di gioia, ma è soprattutto un momento in cui ci dobbiamo render conto che non esistiamo solo noi, ma esistono anche gli altri che spesso non vediamo anche se li incontriamo ogni giorno.

Auguri a tutti, proprio a tutti, specialmente ai volontari di Adrara San Martino che sono tanti, instancabili e meravigliosi.

Sergio Capoferri

Il marciapiede in direzione cimitero

di Sergio Capoferri

È sempre stato un mio personale desiderio che si potesse realizzare un marciapiede che, dalla scuola media, collegasse il centro abitato di Adrara con la frazione Soldini e il cimitero per arrivare in futuro alla frazione Gazzenda.
Il progetto è stato realizzato nel 2017, ma i lavori non sono mai partiti per mancanza di fondi per la sua realizzazione.
Oggi abbiamo delle buone possibilità di accedere ad un contributo di 700'000 euro, a fondo perduto, del Piano Nazionale Riqualificazione Piccoli Comuni. Il contributo, di cui abbiamo fatto richiesta, ci permetterà di realizzare il primo lotto del progetto, dalla scuola media fino a dopo il ponte dei Soldini.
Questo primo lotto è stato quantificato in 770'000 euro e i 70'000 euro in più rispetto al contributo saranno finanziati con mezzi propri.
Il secondo lotto che va dal ponte dei Soldini fino al cimitero non verrà realizzato in questa fase e potrà essere messo in cantiere quando ci saranno i fondi a disposizione. Il progetto di questo secondo lotto è già pronto e la sua realizzazione comporterà una spesa di 240'000 euro.
In futuro potrà essere realizzato il progetto del tratto finale, dal cimitero a Gazzenda per collegare quest'ultima frazione al centro. Sarà compito della futura amministrazione completare questa importante opera che permetterà ai cittadini di percorrere in sicurezza il tragitto scuola media, Soldini, cimitero e Gazzenda.

Lavori in municipio

di Sergio Capoferri

Quest'anno nel PNRR è previsto un contributo di 50'000 euro per l'efficientamento energetico con l'obbligo di iniziare i lavori, oggetto del contributo, entro settembre 2023. Noi abbiamo accettato il contributo e realizzato i lavori per un nuovo impianto di riscaldamento. Il vecchio impianto era stato realizzato a più riprese negli anni e aveva grossi problemi di inefficienza, con alti consumi di energia e pochissima resa in termini di calore; non c'era la pompa di calore che contribuisce a riscaldare sfruttando l'energia solare, senza parlare dell'impianto con tubazioni che correvano e spuntavano qua e là senza un minimo di decoro estetico.
Cogliendo l'opportunità del contributo siamo intervenuti in modo radicale e credo anche definitivo per qualche decennio. Sono stati installati nuovi ventil-convettori che riscalderanno d'inverno e raffrescheranno d'estate, una nuova caldaia affian-

cata da una pompa di calore che limiterà i consumi di metano. Quasi tutte le tubazioni sono state sostituite, incassandole nel muro o nel pavimento e, dove non è stato possibile incassarle, verranno nascoste da lesene o cassonetti in cartongesso.
Tutti i vecchi condizionatori sulla facciata esterna o all'interno, le tubazioni esterne, i vecchi caloriferi e i vecchi ventilconvettori sono stati eliminati.
L'importo totale delle opere è di circa 108'000 euro (finanziati con 50.000 euro dal PNRR e 58.000 euro circa con mezzi propri).
Contemporaneamente ai lavori del nuovo impianto stiamo anche modificando l'ingresso del municipio spostando la porta di accesso all'anagrafe, dalla facciata al vano scala, di fronte alla porta dell'ufficio del vigile, così da avere un unico ingresso al municipio, soprattutto per questioni di sicurezza.
Per dare luminosità al vano scala, la porta dell'anagrafe sarà in cristallo come la nuova porta vigile che verrà sostituita. Nel portoncino principale saranno inseriti dei vetri al posto delle attuali formelle in legno.
L'importo di questo secondo intervento è di circa 28'000 euro finanziato con mezzi propri. I lavori sono stati eseguiti al 90%. Mancano ancora delle finiture e le due porte al piano terra. La conclusione è prevista entro il 31.01.2024. Le opere sono state eseguite dalle ditte Capoferri Angelo per la parte idraulica, Edil-Erre per le varie opere murarie e Fabio Bianchi per le opere di elettricista.

I lavori della palestra riprenderanno a Gennaio

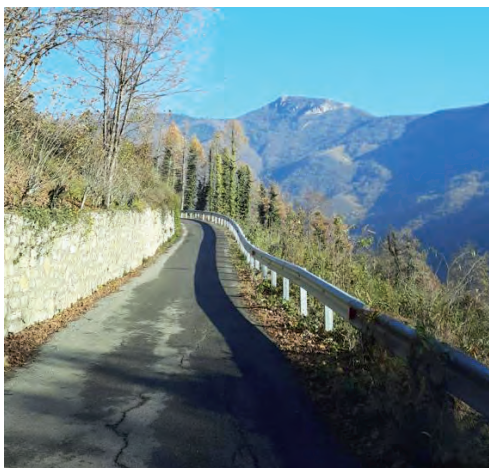
di Sergio Capoferri

È più di un anno che i lavori della nostra palestra si sono fermati. I motivi di questo stop sono principalmente di carattere amministrativo. Sono infatti emersi problemi causati dal mercato dell'edilizia che nel 2021 e 2022 è come impazzito a causa di un Decreto Legge, (quello del bonus 110 a mio avviso sciagurato e scellerato) che ha reso la manodopera e i materiali irreperibili, ma soprattutto ha provocato un forte aumento dei prezzi di mercato: tutte cose che hanno messo in serie difficoltà le imprese che stavano lavorando per noi.
Inoltre da maggio 2021 stavamo aspettando il pagamento di un contributo di circa 900.000,00 euro che ci era stato assegnato nel 2018; questo mancato pagamento dello Stato nei nostri confronti ci ha creato un clima di incertezza che certamente non ha giovato alla continuazione dei lavori in corso. Fortunatamente il 13 dicembre mi è stato comunicato dal Comune che da Roma, dopo più di un anno e mezzo di continui solleciti ci hanno mandato il contributo tanto atteso!!! ... Per me la Santa Lucia esiste! Abbiamo anche dovuto trovare un accordo con le imprese, per i prezzi delle varianti rese necessarie dall'opera in corso, per poter riprendere i lavori a gennaio.
Le opere da eseguire per ultimare la palestra sono: la centrale termica, il portico davanti all'ingresso, le pavimentazioni, i serramenti e il completamento degli impianti termo-idraulico ed elettrico già in gran parte eseguiti. Restano da fare anche le opere di imbianchino e gli arredi.
La piazza tra la palestra e la scuola media sarà eseguita con un appalto a parte perché finanziata parzialmente con un contributo di 50.000 euro ricevuto dai fondi BIM Oglio.
Tutte le opere sopra descritte saranno eseguite a partire da gennaio 2024 con l'obiettivo di ultimarle entro fine aprile 2024.
Resterà da eseguire, in seguito, il progetto definitivo e le opere della viabilità interna tra la palestra e il marciapiede e della viabilità esterna sulla strada provinciale in corrispondenza della palestra. Tuttu ciò per rendere sicuro e scorrevole il traffico negli orari di entrata e uscita da quello che diventerà il polo scolastico di Adrara San Martino. C'è infatti già un progetto della nuova scuola elementare, che andrà ricostruita con criteri antisismici, tra la palestra e la scuola media. Anche di questo progetto è un po' che se ne parla ma siamo in attesa dell'assegnazione definitiva dei fondi necessari.
Auguriamoci che ciò avvenga prima possibile per mandare i nostri bambini in una scuola moderna e più sicura.

Manutenzione strade agro-silvo pastorali

di Giuseppe Tiraboschi

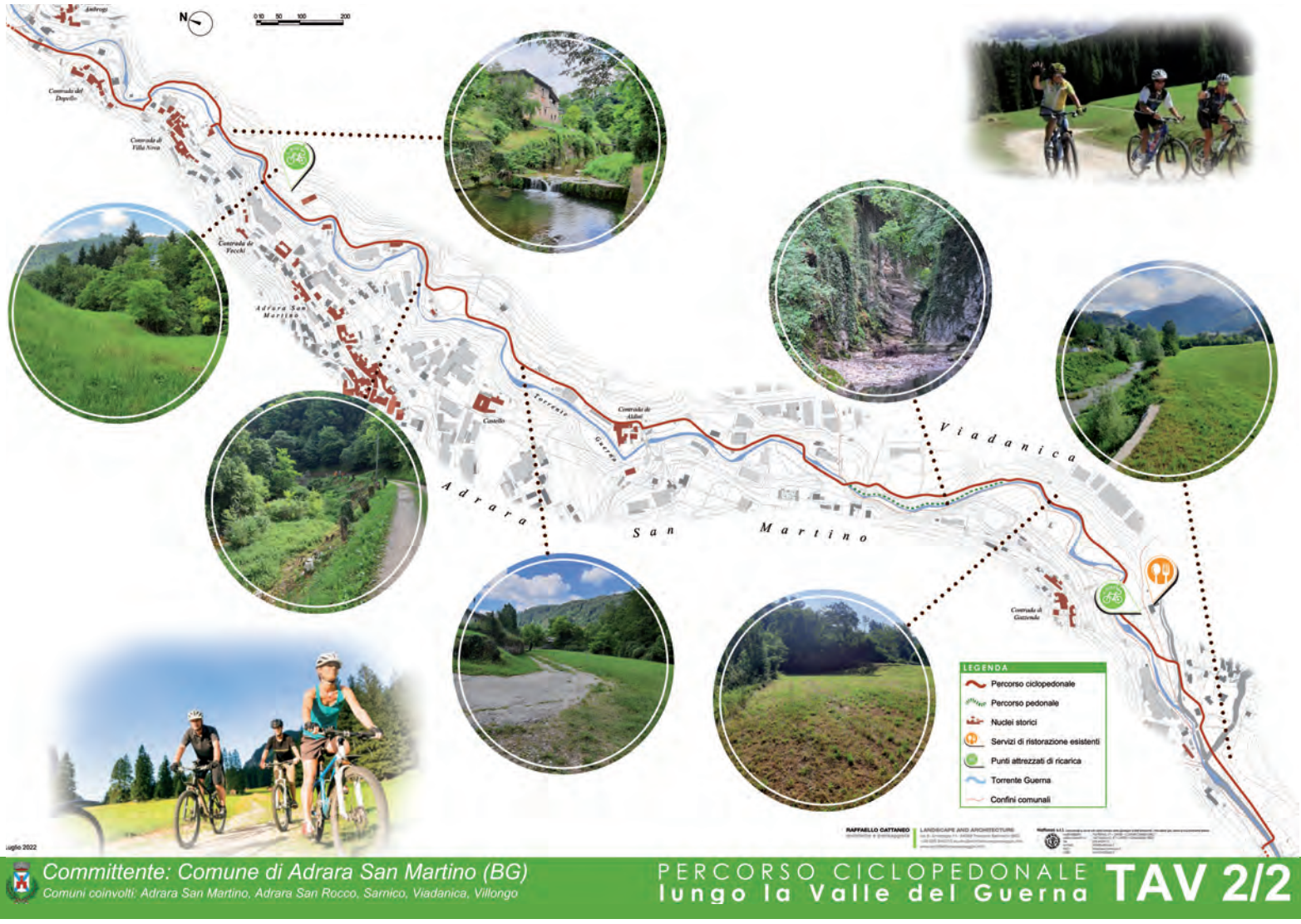
A febbraio 2023 è stato versato dalla Comunità Montana un contributo di 35.000 euro per la manutenzione delle strade agro-silvo-pastorali. Questa somma è stata impiegata nella messa in sicurezza di alcuni tratti di strada particolarmente insidiosi: è stato infatti posizionato un tratto di guard-rail di circa 150 m sulla strada tra Via Pennini e la località Costa e uno di circa 50 m sulla strada per Collepiano.
Inoltre è stata realizzata una barriera di circa 200 m con pali in ferro zincato e traversine in legno sul tratto di mulattiera che va dalla piazzetta della Costa alla Madonnina del Costiolo. I lavori sono stati affidati alla ditta "I Ragni" e saranno conclusi entro fine anno.



Ciclovia del Guerna

di Marco Vicini

Le montagne sono le grandi cattedrali della terra, con i loro portali di roccia, i mosaici di nubi, i cori dei torrenti, gli altari di neve, le volte di porpora scintillanti di stelle.
Nelle parole di John Ruskin si percepisce la qualità del paesaggio montano, luogo nel quale viviamo o abbiamo scelto di vivere. L'esteso territorio del nostro comune si colloca in particolare nella suggestiva valle del torrente Guerna, corso d'acqua che ne eleva notevolmente la qualità paesaggistica con scorci e panorami eccezionali.
E' per questo motivo che, nel suo primo mandato (2009-2014), l'Amministrazione Comunale aveva già espresso interesse nel valorizzare le aree adiacenti al torrente con un sentiero pedonale nel comune di Adrara San Martino, che garantisse un percorso verde e nuovi affacci sull'acqua per la comunità. Gli obiettivi primari erano inoltre quelli di offrire un percorso sicuro e alternativo alla SP79 che collega Adrara con Villongo, e garantire un accesso funzionale e carrabile per i mezzi di soccorso e per le manutenzioni a corso d'acqua e collettore fognario (che ne segue il tracciato).
All'inizio del 2022 si è voluto riprendere in esame la possibilità di realizzare un tracciato che seguisse il torrente Guerna, estendendo il progetto a tutto il bacino idrico, dalla sorgente (nel comune di Adrara San Rocco) fino alla foce nel fiume Oglio (all'altezza della diga di sbarramento di Sarnico).
L'idea è quella di realizzare un percorso cicloturistico che colleghi la Valle del Guerna al Lago d'Iseo e alla rete ciclabile della capitale della cultura BGBS2023, quindi per estensione anche alle piste lombarde e del Nord Italia.
Con queste prerogative si è quindi deciso di affidare l'incarico per una prima idea progettuale all'Architetto del paesaggio Raffaello Cattaneo e al Geologo Dott. Fabio Plebani. Il primo sopralluogo, effettuato intanto sul tratto di pertinenza del comune di Adrara San Martino, ha evidenziato la qualità delle porzioni ancora incontaminate, i servizi già presenti sul territorio, i nuclei storici e i tratti da predisporre ex novo o da riqualificare; il tutto esaustivamente descritto nella relazione e negli elaborati redatti dai tecnici.
Con questa documentazione si è proceduto ad ottenere un incontro con l'Ufficio Terri-



toriale Regionale di Bergamo (autorità idraulica per il reticolo idrico principale, ex STER), il cui dirigente e i tecnici rappresentanti si sono espressi con giudizio positivo rispetto al progetto, soprattutto per l'interesse verso la fruibilità degli accessi al torrente Guerna per le azioni di manutenzione, sorveglianza e gestione del corso d'acqua.

A seguito dei riscontri positivi ottenuti si sono subito coinvolte le altre amministrazioni, organizzando una serie di incontri mirati con i sindaci e gli assessori di competenza dei comuni di Adrara San Rocco, Viadanica, Villongo e Sarnico, che si sono univocamente espressi con interesse e a favore del progetto. Da questi proficui confronti, e riconoscendo Adrara San Martino come comune capofila, si è quindi deciso di redigere una convenzione al fine di organizzare e gestire in maniera coordinata quest'opera di carattere e interesse sovracomunale.

A tal proposito, il progetto prevede la suddivisione degli 8,1km complessivi in tre lotti funzionali selezionati a partire da alcuni fattori morfologici come l'utilizzo (ove possibile) di percorsi già esistenti, la volontà di privilegiare il fondovalle pianeggiante lungo il corso d'acqua e il rispetto e l'attenzione verso il torrente, mantenendo le distanze di legge e predisponendo un contatto ponderato del tracciato idrico con la ciclopedonale in progetto. Lo sviluppo del percorso si snoda in prevalenza in sponda sinistra, seguendo ambiti prevalentemente agricoli e affiancando in buona parte la traccia del collettore fognario. In particolare, la suddivisione è stata pensata come segue: Adrara San Martino - Viadanica (Lotto 1) è il tratto che necessita di interventi maggiori e di nuova entità; Villongo - Sarnico (Lotto 2) esige anch'esso provvedimenti di valore rilevante (soprattutto nel tratto di "Guerna Piana") e infine Adrara San Rocco (Lotto 3) che possiede già, seppur frammentato, un percorso pedonale sul torrente.

Lo studio preliminare dell'opera in questione è stato rilanciato e riconsiderato dall'amministrazione in quest'ultimo anno anche e soprattutto per la possibilità di inserire questo particolare tipo di progetto nella programmazione di finanziamenti regionali (specifici per iniziative di questo genere) a cui abbiamo delle buone probabilità di accedere. Viste le

tempistiche necessarie per l'erogazione del contributo, la convenzione tra comuni, la stesura del progetto definitivo, la gara d'appalto e l'esecuzione dell'opera, e considerato l'imminente termine del mandato attuale, la possibilità di realizzare la Ciclovia del Guerna sarà di competenza della prossima amministrazione comunale, con l'indicazione del percorso da seguire e la condicio sine qua non dell'ottenimento del contributo per proseguire con l'appalto dell'opera.

Il progetto non intende però presentarsi come un'ambiziosa infrastruttura completamente ex novo e lontana dalla quotidianità della comunità, ma bensì un sistema di interventi puntuali unitamente coordinati a formare un percorso a scala umana, con l'intenzione di incentivare la mobilità dolce e sostenibile, valorizzare gli ambienti della Valle del Guerna, garantire un percorso alternativo e privo di traffico automobilistico, promuovere una gestione consapevole del territorio e delle aree adiacenti al torrente, e provare a rilanciare e incrementare i servizi locali catalizzando il turismo lacustre verso la valle di Adrara.

Servizi Sociali

Cinzia Presti

Il mese di Dicembre è il mese in cui si coglie l'occasione per valutare il lavoro svolto durante l'anno. Possiamo dire con certezza che i servizi sociali negli anni hanno stimato un netto aumento della spesa, dato da molteplici fattori come: l'aumento delle certificazioni di gravità dei minori, dell'età media, della

consapevolezza che esistono dei servizi per la persona e l'aumento delle tariffe.
I servizi attivi per i nostri cittadini sono:

ASSISTENZA EDUCATIVA E' un servizio rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole di tutti i gradi. Degli educatori affiancano gli studenti o allievi durante l'orario scolastico e si integrano con il lavoro della scuola. Gli studenti che usufruiscono di questo servizio sono in possesso di una certificazione specialistica che ne dichiara la disabilità, la gravità e la necessità di avere un educatore durante le ore di frequenza scolastica. La spesa per il comune ammonta a 73199.62 € nell'anno scolastico 2022-23: e, 71801.30 € nell'anno scolastico 2023-24 (previsione)

SAD: acronimo che sta per Servizio di Assistenza Domiciliare. Viene attivato su richiesta del cittadino o dal suo caregiver. Vengono erogati servizi di assistenza diretta alla persona da personale qualificato ASA/OSS. Vi è una co-partecipazione alla spesa da parte delle famiglie, sulla base dell'ISEE, uguale per tutto l'Ambito del Basso Sebino. SAD 2022: 20.793,47€ €SAD 2023: previsto 46.415,05 €

SFA: "Si Fa Insieme…" È un servizio rivolto alle persone fragili che necessitano di progetti di inclusione sociale. Con la guida di un educatore vengono organizzate attività ed uscite sul territorio di gruppo o con la singola persona, con l'obiettivo di per promuovere la loro socializzazione. SFA 2022: 1.683,02 € SFA 2023 8.028,73 €

PSICOLOGO DI BASE Questo professionista è presente ormai da molti anni negli ambulatori dei nostri medici di base; è una figura fondamentale per la salute dei nostri cittadini, lo è stata dopo il Covid e lo è ancora tutt'oggi. La spesa sostenuta nel 2022 è stata di 11.074,58 €, quest'anno è di 3.841,94 €

ACCOGLIENZA IN STUTTURE RESIDENZIALI Il Comune sostiene la permanenza in strutture residenziali per quei cittadini particolarmente fragili che, a seguito di una valutazione globale delle condizioni clinico-sociale-economico, ha posto indicazione di inserimento in una struttura protetta. **RSA** e **RSD 2022**: 57.562,21 € **RSA** e **RSD 2023**: 61.860,22 €

ACCOGLIENZA IN COMUNITÀ PER MINORI Il Comune deve inoltre sostenere la spesa per l'accoglienza in comunità di minori che, per ordine del tribunale minorile, ne ha disposto l'allontanamento dalla famiglia per motivazioni serie e particolari situazioni familiari che ne compromettono la sicurezza. **Comunità 2022:** 36.729 € **Comunità 2023**: 27.494,5 € **Comunità per minori non accompagnati** 2023: 33.709,76 €

Vorrei concludere informando tutti i cittadini che Regione Lombardia, e di conseguenza l'ATS Bergamo su suo mandato, stanno rivolgendo particolare attenzione ai caregivers famigliari, i quali hanno sulle loro spalle il peso dell'assistenza e il peso economico del loro familiare in condizione di fragilità e disabilità. La presenza di un caregiver famigliare evita o ritarda l'ingresso in una struttura residenziale permettendo alla persona fragile di rimanere nella propria casa circondata dai propri affetti. Anche il Covid ci ha insegnato quanto sia importante avere un territorio ricco di servizi, è per questo che RL sta promuovendo diverse misure a sostegno delle famiglie che hanno a loro carico un famigliare con fragilità importanti. Sappiamo bene quanto sia onerosa la retta di una struttura residenziale e quanto sia lunga l'attesa di un posto letto accreditato, perciò rimane fondamentale creare una rete di servizi efficienti ed efficaci a sostengano delle famiglie. In questi ultimi anni sono partiti progetti come l'anagrafe della fragilità, network della fragilità, core-teams per 'sostenere chi sostiene' dedicati a prendersi cura dei caregivers, permettendo che vengano opportunamente ascoltati, accompagnati, sostenuti e connessi alla rete dei servizi, in modo che possano continuare ad assolvere al loro compito di cura dei parenti e delle persone in condizione di disabilità, favorendo il mantenimento della domiciliarità della persona assistita e il benessere del caregiver. Di seguito illustro

in modo semplice alcune misure a cui icittadini possono accedere in funzione della loro gravità. **Misure che attingono a fondi regionali o di ambito. Misura B2:** utilizza fondi di ambito, destinata alle persone in condizione di disabilità grave. L'obiettivo della misura è di sostenere la permanenza presso il proprio domicilio delle persone in condizione di disabilità grave. Devono beneficiarie dell'indennità di accompagnamento oppure in condizione di handicap in stato di gravità (art.3 comma 3 L.104/92). Viene riconosciuto un contributo economico o un buono sociale o un voucher sociale. L'assistente sociale aiuta i nostri cittadini nella presentazione dell'istanza, controllandone i requisiti e compilando la richiesta. **Misura B1:** finalizzata a garantire la permanenza al proprio domicilio delle persone con disabilità gravissima. La misura prevede l'erogazione di un buono a titolo di riconoscimento del lavoro di cura del caregiver familiare. I fondi sono regionali e la domanda deve essere presentata per la valutazione dei requisiti all'EVM di competenza, per noi presso la Casa di Comunità di Sarnico. La nostra assistente sociale può sostenere i nostri cittadini nella presentazione di questa istanza. **RSA APERTA:** è una Misura che offre la possibilità di accedere a dei servizi sanitari e sociosanitari utili al cittadino per sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile. Viene fatta una valutazione dei bisogni ed in relazione alla tipologia di bisogno, la Misura, permette di accedere a un set di prestazioni sanitarie in modalità flessibile (oss, educatore, fisioterapista...). Le prestazioni vengono erogate dalle RSA che si sono accreditate per questa misura. Possono richiedere questo pacchetto di prestazioni coloro che possiedono la certificazione di demenza o gli anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.
I servizi sociali ed io siamo sempre a disposizione per eventuali chiarimenti e per accompagnare i cittadini nei servizi.

Colgo l'occasione per augurare a tutti voi un Natale ricco di serenità e un felice Anno Nuovo.

Impegno economico e operativo al mondo "Scuola"

di Ivana Carrara

L'Amministrazione Comunale si è sempre impegnata a riconoscere l'importanza della formazione per i bambini e i ragazzi della nostra comunità, e per questo ha stanziato nel corso degli anni risorse per finanziare progetti formativi e organizzativi dedicati alle scuole di diverso grado sul nostro territorio.

Piano di diritto allo studio
Nel corso del Consiglio Comunale del 13 novembre scorso, l'Amministrazione ha ribadito questo impegno approvando all'unanimità diversi provvedimenti che riguardano la scuola. Con la somma di 28.000€ è stato approvato il Piano per il Diritto allo Studio nell'anno scolastico 2023/2024, un documento di programmazione annuale delle risorse economiche e dei servizi, redatto sulla base delle richieste degli insegnanti della scuola Primaria e Secondaria per l'attivazione di progetti adatti a favorire, consolidare e ampliare l'offerta formativa della scuola.

Bonus testi scolastici
Per supportare le famiglie è stato riproposto il bonus di 6.000€ dedicato agli alunni residenti iscritti alla Scuola Secondaria, al fine di contribuire alla riduzione della spesa dei testi scolastici.

Premio al merito scolastico
È stato riconfermato lo stanziamento di 2.000€ per il Premio al merito scolastico agli studenti che si distinguono nel ciclo di studi delle scuole Secondarie di primo grado (terza media) e di secondo grado (quinta superiore) . Quest'anno è stato un momento significativo l'assegnazione per gli ottimi risultati ottenuti nella Scuola Secondaria di primo grado agli studenti Anna Besenzoni, Sharon Celano, Leonardo Maffeis, Sofia Vavassori, Francesco Vianelli ed Elena Vicini. Nella Scuola Secondaria di secondo grado sono stati premiati Mattia Valceschini ed Elena Presti.

Sorveglianza e servizio mensa
Abbiamo garantito il servizio di sorveglianza degli alunni delle scuole elementari che utilizzano lo scuolabus, e implementato i servizi di accompagnamento degli alunni delle scuole medie per lo svolgimento dell'attività sportiva a seguito dell'inagibilità della palestra. Il servizio mensa, gestita da un ente privato, ha riscosso molteplici apprezzamenti, pertanto è stato scelto di attivare un significativo sostegno che andrà a favore di tutti i ragazzi che ne usufruiscono. Lo stanziamento per tutti questi servizi è stato stimato complessivamente per 20.000€.

Scuolabus
La particolare conformazione del nostro territorio comunale ha sempre portato a una complessità di gestione del trasporto scolastico con lo scuolabus, soprattutto per gli alunni delle frazioni. Per questo ambito abbiamo stanziato per l'anno 2023/2024 un contributo di 44.000€.

Progetto di Alfabetizzazione
Agli studenti di origine straniera neoarrivati, e per gli studenti con bisogno di alfabetizzazione in lingua italiana iscritti alla scuola Primaria e Secondaria, è stato rinnovato un progetto di alfabetizzazione per un importo di 4.620€.

Assistenza educativa a favore delle disabilità
L'Amministrazione Comunale ha inoltre stanziato 71.000€ per finanziare, mediante delega alla Comunità Montana, l'assistenza educativa a scuola di alunni diversamente abili, e un contributo di 30.000€ a sostegno della locale scuola dell'Infanzia.
Giorno dopo giorno, ci impegniamo a migliorare e ampliare i servizi formativi e organizzativi dedicati agli istituti scolastici e per tutti coloro che li frequentano. Come membro dell'Amministrazione ed ex insegnante della scuola Primaria (il cuore resta sempre lì, sui banchi a fianco dei nostri ragazzi) credo fortemente che la formazione dei giovani sia la base per costruire un futuro solido per la nostra comunità.

Progetti aggregativi

Cinzia Balzerani

I progetti di aggregazione rivolti ai bambini/ragazzi sono un'importante risorsa per la crescita e lo sviluppo. Tali progetti sono volti a promuovere la socializzazione, l'apprendimento di nuove abilità e la valorizzazione dell'individuo all'interno di un gruppo.
Le attività di aggregazione possono essere di vario tipo: ludiche, didattiche, sportive e artistiche. L'obiettivo di queste attività è quello di creare uno spazio sicuro e protetto dove i bambini possono divertirsi e imparare insieme ad altri coetanei. In questo modo, i bambini imparano ad interagire con gli altri e a rispettare le regole sociali.
Con la collaborazione della cooperativa Ruah e della loro esperienza nel sostegno all'integrazione dei cittadini stranieri, per il quarto anno consecutivo, si è svolto il laboratorio di Italstudio durante l'anno scolastico 2022/2023, la mattina nelle ore curriculari, sia alla primaria e che la secondaria.
Ogni anno ci sono nuovi arrivi, la collaborazione che l'Amministrazione Comunale ha con la scuola è consolidata, questo progetto è un valido supporto al gruppo docenti, per fare in modo che anche i ragazzi stranieri abbiano un supporto linguistico che gli garantisca di avere le stesse opportunità di apprendimento degli studenti italiani.
Il progetto prevede 50 ore di laboratorio per la primaria e 50 ore per la secondaria, più le ore di programmazione e di relazione, per un valore economico di 4.400 €.

Il progetto è già stato attivato anche per l'anno scolastico 2023/2024, sono molto soddisfatta di questa collaborazione e i risultati si vedono, l'accoglienza è un primo passo all'integrazione.
Grazie ai fondi messi a disposizione dall'ambito, durante il mese di Agosto, in biblioteca per 10 incontri si è svolta l'attività "Bokk Aout" spazio compiti e laboratorio artistico per bambini stranieri con il supporto di Mame, Daniela, Veronica, Jessica e Mahay. Un bel gruppetto di bambini si è divertito. Quando i bambini studiano in gruppo, possono imparare da e con gli altri, scambiarsi idee e condividere le loro conoscenze. Inoltre, studiare insieme può aiutare a motivarsi l'un l'altro e a mantenere l'impegno nello studio.

Il periodo estivo rappresenta un'importante opportunità per gli studenti di continuare a imparare, svilupparsi e prepararsi per il nuovo anno scolastico. Organizzarsi e pianificare con attenzione le attività da svolgere può aiutare gli studenti a sfruttare al meglio il proprio tempo e a raggiungere i propri obiettivi di apprendimento. Nel mese di luglio si è svolto lo spazio compiti, che quest'anno ha visto una buona affluenza di bambini e ragazzi, segno dell'importante lavoro che i nostri giovani Studenti universitari e delle superiori svolgono ogni anno. Un gruppo di 11 giovani di buona volontà, Andrea, Cristiano, Noemi, Federica, Valeria, Michele, Caterina, Martina, Sara, Emily e Giorgia, che hanno messo a disposizione le loro conoscenze e il loro tempo.
La collaborazione con la cooperativa sociale "Il Cantiere", che da anni ci supporta nel progetto dedicato ai bambini/ragazzi, può essere definita un'esperienza molto gratificante. Questo tipo di progetti possono aiutare i bambini a sviluppare le loro capacità sociali, relazionali e cognitive, ma anche a scoprire nuovi interessi e talenti.
Il progetto dedicato ai ragazzi delle medie è già ripartito, il venerdì pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00, presso il "Bar" dell'oratorio con la presenza di una nuova figura educativa, Emanuela e dei validi aiutanti, Sara, Leonardo e Anna. Verranno organizzati dei momenti di gioco libero, di confronto e di laboratorio teatrale.
Nel mese di Novembre, per tre domeniche pomeriggio presso l'oratorio, si è invece svolto il consueto laboratorio dei lavoretti di

Natale destinati ai nostri concittadini over 70, mamme e bambini hanno realizzato un piccolo augurio per le festività... lo scoprirete a breve.
Colgo l'occasione per ringraziare i ragazzi/e, gli adolescenti e i giovani adulti, Non mi stancherò mai di apprezzare il vostro lavoro e di ringraziarvi per il vostro contributo.
Grazie di cuore per tutto ciò che fate, siete veramente speciali. Buone Feste.

Campo Sportivo Comunale: convenzione 2003-2005 e stagione 2023/2024

di Marco Vicini

Ci si era lasciati nell'anno appena trascorso, con la ripresa dell'attività calcistica, grazie al precedente e riuscito ripristino del campo sportivo e della struttura adiacente da parte del GSA, che in accordo con il comune, aveva sapientemente svolto opere di manutenzione e di ripristino del manto erboso, di panchine, reti, spogliatoi, tribune e magazzino… apportando inoltre numerose migliorie come i nuovi accessi pedonali e carrabili al campo sportivo, il controllo durante il rinnovo dell'impianto idrico e termico degli spogliatoi, il completamento della scala esterna e delle aree adiacenti al terreno di gioco, tinteggiature, opere minori manutentive e sistemazioni varie.

È bene premettere che il GSA, si è da subito presentato come un ente gestore per un biennio di transizione (2021-2023) nel quale si poneva l'obiettivo di offrire la possibilità ai più piccoli di riprendere a praticare attività sportiva nel proprio paese. A fronte degli anni di pandemia e della conclusione del ciclo di gestione precedente, la società aveva avviato la collaborazione con l'U.S. Viadanica (iniziata nel 2021) per unire forze, numero di atleti, e campi da gioco al fine di far disputare allenamenti e partite.

I lavori di maggiore importanza sono terminati prima dell'inizio della scorsa stagione (2022-2023), che ha permesso così alle categorie Giovanissimi C.S.I. (U.S. Viadanica/Adrara) e Dilettanti C.S.I. (Virtus Adrara) di disputare le gare casalinghe sul rinnovato campo sportivo.

Nel giugno 2023, quindi al termine della stagione passata, la convenzione stipulata tra il Comune di Adrara San Martino e il Gruppo GSA è giunta alla scadenza, e si è resa necessaria l'organizzazione del nuovo biennio. I primi mesi dell'anno corrente sono stati oggetto di svariati incontri tra l'ente gestore uscente, l'amministrazione, e i ragazzi rappresentanti della Virtus Adrara, interessati ad utilizzare il campo e a far ripartire l'attività calcistica in paese. Il passaggio di testimone sembrava lineare e possibile, tuttavia alcuni fattori hanno posto importanti interrogativi tra i ragazzi della Virtus sulla responsabilità dell'incarico che la gestione della struttura si porta con sé. L'amministrazione economica e burocratica, la manutenzione dell'impianto sportivo, la delicatezza e l'onerosa cura del manto erboso, la mancanza di personale per la gestione delle squadre, l'assenza di figure con esperienza nel settore, e ultimo ma non per importanza, la responsabilità legale che l'affidamento e la costituzione di una società sportiva comporta; hanno fatto riflettere ed esitare i ragazzi nel proseguire con la manifestazione d'interesse per l'assunzione dell'incarico.

Il comune ha quindi deciso di affidare anche per il periodo 2023-2025 la gestione al GSA per un nuovo biennio di transizione e cura dell'impianto sportivo, anche se rimane obiettivo logico e primario trovare una società che presenti un progetto a lungo termine per l'attività sportiva adrarese, meglio ancora se costituita da giovani del paese.

Durante la stagione corrente (2023-2024) il Gruppo Sportivo Adrara si è speso quindi per la maggiore sulla gestione fisica della struttura sportiva, implementando i lavori già cominciati nell'anno precedente e focalizzandosi sulla cura del manto erboso, concentrandosi anche sulla sistemazione delle aree adiacenti agli spogliatoi (cancello verso l'isola ecologica e scarpata della rampa carrabile) e sull'organizzazione e la messa in sicurezza del locale tecnico. La gestione sportiva invece, è stata interamente demandata all'U.S. Viadanica, che ha quindi preso in carico tutti gli atleti che nella scorsa stagione militavano sul campo di Adrara, ad eccezione dei ragazzi della Virtus, che, iscritti al campionato C.S.I. tramite la società Atletico Villongo, rimangono l'unica squadra a disputare le partite casalinghe sul campo di Adrara.

La speranza è che durante il prossimo anno la nuova Amministrazione Comunale individui una società in grado di rilanciare lo sport del calcio in Adrara e con esso la struttura sportiva, perché, è sì necessario un ambiente in ordine, curato e utilizzabile, ma è chiaro che senza atleti lo sforzo profuso in questi anni non verrebbe portato a compimento e l'obiettivo iniziale verrebbe centrato solo parzialmente.

Parallelamente è però doveroso fare una considerazione di carattere generale, ossia riflettere sulla direzione che si vuole seguire per la gestione dell'attività calcistica e sportiva in toto, dove il tentativo di collaborazione tra GSA e U.S. Viadanica riveste un ruolo chiave. Premesso che si sta attraversando un periodo storico di calo demografico, di diminuzione della partecipazione degli individui in attività di carattere sociale, e di minore interesse verso la collettività e il concetto di comunità, forse sarebbe corretto considerare la possibilità di accorpare alcuni servizi che ogni paese cerca di offrire ai propri cittadini. A partire quindi dalla presenza di un campo sportivo a Viadanica e una società che lo gestisce, considerando che il comune di Adrara San Rocco sta ultimando la riqualifica del campo sportivo (con un nuovo terreno da gioco in erba sintetica), e comprovato la presenza dell'unico campo regolamentare per giocare 11vs11 ad Adrara San Martino, sarebbe interessante pensare ad una organizzazione coordinata tra comuni che renda possibile la nascita di un progetto ampio e rivolto a tutte le età.

E quindi, dato un periodo di rinnovo degli impianti nei comuni di Adrara, di una gestione sportiva da implementare a Viadanica, di una nuova amministrazione dal 2024 nei paesi di Viadanica e Adrara San Martino, dove per ora le prerogative sono ancora di un biennio di transizione… quale miglior periodo di cambiamento per una gestione coesa e condivisa delle strutture in una collaborazione seria e con una visione per il futuro dei nostri paesi?

Biblioteca, punto di comunità

di Giorgia Latini

Il 2023 è stato un anno ricco di libri e di incontri, sia dentro sia fuori le mura della nostra biblioteca.
Il patrimonio librario si è arricchito di molti nuovi libri grazie al fondo per l'emergenza Covid a sostegno dell'editoria stanziato dal Ministero della cultura. Più di 300 nuovi volumi, sia per adulti, sia per bambini, hanno arricchito il già solido patrimonio librario che ammonta a 6491 titoli tra libri stampati e materiale multimediale (dvd).
Tante le attività che hanno coinvolto i nostri bambini e ragazzi.
Grazie alla collaborazione con la scuola dell'infanzia di Adrara San Martino sono state realizzate letture animate durante l'estate in occasione del Minicre. I bambini inoltre sono venuti mensilmente in visita alla biblioteca per prendere in prestito i loro volumi preferiti su cui poi, insieme alle maestre, hanno lavorato. Non si è mai troppo piccoli per approcciarsi al mondo della lettura! In quest'ottica sono stati organizzati gli incontri di letture animate del sabato mattina dedicati proprio ai bambini dai 3 ai 5 anni. Grazie di cuore alla volontaria Giusi che ci ha narrato tante belle storie.
Non sono mancati momenti dedicati ai bambini

della scuola primaria dai 6 ai 10 anni, quali letture animate e laboratori, le immancabili "Letture sotto l'albero", grazie a Cleme per l'aiuto nell'allestimento, e il progetto DigEducati. Quest'ultimo, realizzato con il contributo del Comune e di Fondazione Comunità Bergamasca, ha la finalità di aiutare i bambini ad approcciarsi al mondo digitale e all'uso del pc con consapevolezza. Il progetto è inoltre approdato al Cre estivo grazie alla collaborazione con la Parrocchia di Adrara.
Molto partecipato il corso di fumetto digitale svoltosi nel mese di ottobre. Sicuramente si replicherà!

Ottima anche la collaborazione con le scuole elementari e medie destinatarie di due importanti progetti:
- il progetto STEM, offerto dal sistema bibliotecario Seriate-Laghi, ha coinvolto i ragazzi di 4* e 5° elementare presentando loro, tramite una selezione di libri, il magnifico mondo delle materie scientifiche (chimica, fisica, matematica, biologia).
- il progetto di promozione della lettura LEGGETEVI FORTE, cofinanziato dal Comune di Adrara, ha portato nella scuola secondaria di primo grado gli attori di Luna e Gnac Teatro i quali, in maniera super coinvolgente, hanno presentato ai ragazzi una selezione di libri loro dedicati che potranno trovare in biblioteca.

Immancabile l'apertura straordinaria della biblioteca in occasione delle festa patronale di San Martino, l'11 novembre.
Ricordiamo che il primo piano della biblioteca è utilizzabile come aula studio da utenti maggiorenni. La biblioteca mette a disposizione degli utenti 2 postazioni pc con collegamento internet e un servizio di stampa/fotocopie in bianco e nero a pagamento.

Potete raggiungerci sui canali social della biblioteca
INSTAGRAM: biblioadrarasanmartino
FACEBOOK: Biblioteca Adrara San Martino
Oppure tramite mail:
biblioteca.asm@tiscali.it
o telefono 035934455
negli orari di apertura che ricordiamo essere: martedì e giovedì dalle 14 alle 18.30, sabato dalle 9.30 alle 12.30.
Dall'1 giugno al 31 agosto:
martedì e giovedì dalle 15 alle 19.30, sabato dalle 9.30 alle 12.30.

Vi aspettiamo per regalarvi tanti libri e momenti da vivere insieme anche nel 2024!

SanMartino Events

Festa di San Martino '23

di Robertino Andreoli

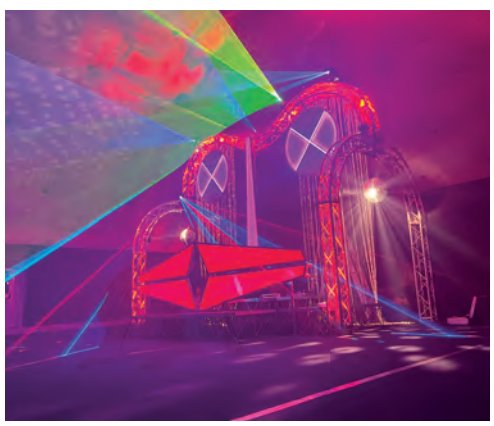
La Festa di San Martino 2023 ha avuto un percorso itinerante che si è sviluppato in diversi luoghi.
È iniziata la sera del 9 novembre con la presenza di 4 artisti che, oltre a calcare i migliori palcoscenici dei teatri in giro per l'Italia, si sono esibiti con uno spettacolo Comico di Cabaret nel nostro cineteatro considerato una chicca da chi il teatro è abituato a masticarlo ogni giorno.

Proseguendo nel viaggio, la sera del 10 novembre nella chiesa Parrocchiale, abbiamo assistito alla magistrale esibizione del Coro Adrara sulle musiche sacre e litanie del

compositore Wolfgang Amadeus Mozart.
Un ringraziamento particolare al Coro Adrara, ai suoi coristi e musicisti e al direttore Sergio Capoferri che ogni anno si prestano gratuitamente nell'eseguire queste opere con dedizione passione e professionalità, regalandoci un momento di vera cultura musicale.
La serata poi si è conclusa con un momento di convivialità distensivo con il fantastico buffet preparato e donato dall'associazione IL Passatempo.
Il giorno del Patrono San Martino, 11 novembre, le varie messe a celebrazione del Santo con la processione molto sentita e partecipata hanno dato il via alla prima serata cena all'aperto sotto le stelle che a novembre è tutto dire.

Proseguendo poi, la sera successiva con la chiusura della festa tradizionale, tutti in piazza ancora con la cena all'aperto e con un po' di freddo rispetto alla sera prima ma soddisfatti di aver partecipato così numerosi al primo tempo della festa di San Martino.
Passato lù Santo finita la festa? Non è proprio così, la serata del sabato successivo, il 18 novembre, con un altro passo molto itinerante, la serata giovani la si è potuta fare grazie alla disponibilità che il Sindaco di Adrara San Rocco Tiziano Piccioli Cappelli e il presidente di Adrara San Rocco In festa Vavassori Diego hanno concesso nell'utilizzo della loro tendostruttura che ha permesso ai nostri ragazzi di organizzare la serata discoteca 5 SOUND NIGHT TIME riprendendo l'ultima fatta nel 2019.

Le associazioni con i loro piatti tipici serviti a contorno di una piazza gremita hanno scaldato ancor di più l'ambiente affollato di persone che con la convivialità hanno condiviso la serata.
Domenica 12 novembre la Drera Vs Drera la sfilata delle Majorette di Capriolo accompagnate dal nostro Corpo Musicale Angelo Maffeis ha aperto la Nona edizione del Palio delle Contrade che ha impegnato tutto il pomeriggio i cittadini protagonisti delle sfide con il loro pubblico a tifare sulle gradinate come nelle vecchie manifestazioni degli anni 80. Quest'anno il Palio delle contrade è stato vinto dalla contrada del CORNO.



Un grande elogio va ai ragazzi organizzatori dell'evento che hanno seguito nei minimi dettagli tutte le fasi organizzative prima, durante e soprattutto dopo, con la sistemazione e la riconsegna degli spazi ai proprietari del loco.
La festa di San Martino, nonostante non abbia una collocazione fissa ormai da 4 anni, è sempre un grande lavoro che coinvolge molte persone.
In primis l'associazione SANMARTINOEVENTS che con i suoi soci presidenti o referenti delle varie associazioni e gruppi adraresi, è sempre ben predisposta a perseguire gli obiettivi che esprimono il vero senso di una comunità.

I VOLONTARI, che sono sempre pronti nell'accompagnare ogni esigenza che la manifestazione richiede.
I BENEFATTORI, sponsor, cittadini che ci consegnano sempre la loro fiducia in quello che facciamo e ci permettono di credere che gli obiettivi, se pur impegnativi, si possono raggiungere con la partecipazione e la coesione di tutti.

Con questa edizione 2023 possiamo dire che tramite le AZIENDE e la SANMARTINOEVENTS il primo obbiettivo per dare inizio all'opera YOL, che può diventare un punto centrale per il paese da dove si possano sviluppare iniziative e coinvolgimento tra le generazioni, è stato raggiunto.
Ora attendiamo fine anno per vedere la partecipazione di tutto il resto della comunità.

Raccogliamo in questo tempo le testimonianze di presenza e condivisione per poterle seminare e far crescere con nuovi orizzonti e stili di vita.

Per tutti alleghiamo il bilancio della Festa di San Martino

Bilancio Festa di San Martino 2023

	imponibile	I.v.a.	Totale
ENTRATE	€ 116.432,00	€ 19.657,00	€ 125.113,20
U S C I T E	€ 35.422,04	€ 12.464,02	€ 48.009,06
	Utile DOPO le imposte	**Imposte**	**UTILE AL NETTO San Martino Events**
	€ 81.009,96	€ 7.192,98	€€ 88.202,94

Il coro Adrara a San Martino, il 10 Novembre 2023

di Sergio Capoferri

Nel tradizionale concerto di San Martino il coro Adrara ha proposto alcune composizioni di Mozart con l'accompagnamento del pianoforte suonato magistralmente da Tomas Gavazzi e dal violoncello suonato da Flavio Bombardieri in modo impeccabile.
In programma, i mottetti Ave Verum, Inter Natos Mulierum, Alma Dei creatoris, Te Deum laudamus e Le Litaniae de Venerabili Altaris Sacramento.
Mozart, nato a Salisburgo nel 1756 e morto a Vienna nel 1791, si colloca fra i più grandi musicisti della storia e lo si capisce semplicemente ascoltando la sua musica che incanta, commuove e diverte.
I mottetti, ad Adrara, erano già stati eseguiti in passato ma le "Litaniae" sono state una "prima" per il coro e per gli ascoltatori del concerto. Hanno eseguito le parti di solo i soprani Federica Plebani, Sara Zanini e Valeria Riva, i contralti Roberta Ferrari e Noemi Formenti, il tenore Dario Bonardi e il basso Gian Franco Bonardi. I soli e il coro hanno interpretato i brani con abilità e una grande intensità emotiva.

Il concerto si è concluso con apprezzamenti positivi da parte degli ascoltatori che con il coro sono stati successivamente ospitati dal "Passatempo" dove ci aspettava un rinfresco a dir poco eccezionale: grazie ai volontari del Passatempo per la bravura, la passione e il lavoro che ancora una volta hanno offerto al coro e alla nostra comunità.
Quest'anno gli allievi, che hanno eseguito tutto il concerto sono cinque, due in meno rispetto al 2022. Purtroppo, ogni tanto qualcuno lascia il coro, quest'anno due allievi appunto e due ragazze. Chissà, probabilmente non amavano sufficientemente la musica e non volevano più mantenere l'impegno del coro.
Il coro per chi ama la musica, è una grande e speciale opportunità e per coglierla, come tutte le cose speciali, serie e importanti, si richiede un impegno: la presenza alle prove, due volte la settimana per 1 ora e 15 minuti. È tanto? Per chi non ha passione al coro si, certamente.
Per tenere in vita il coro è necessario che le defezioni si interrompano e si mettano in campo delle iniziative per ricostruire un nuovo corso di allievi: il nostro coro ha sempre vissuto anche e soprattutto grazie all'inserimento di nuovi allievi.
Per questa ragione abbiamo concordato con le maestre delle nostre scuole elementari di fare delle lezioni di canto tenute da Dario Bonardi a partire da gennaio 2024 per i bambini di 1°,2° e 3° elementare. Con questa iniziativa, questi bambini potranno iniziare a conoscere la musica e avranno l'occasione di avvicinarsi al coro. Anche per questo nel 2024, a fine giugno, stiamo pensando di riorganizzare la vacanza studio al mare sospesa per il covid nel 2020 (forse ancora a Pinarella) per i ragazzi e i bambini di Adrara che vorranno parteciparvi per conoscere il mondo del coro.
La musica è crescita culturale, cosa a cui tutti noi dovremmo aspirare: dovremmo educare i nostri figli in questa direzione per un mondo che potrebbe essere certamente migliore.

Il gioco del Cucco nella Valle di Adrara

Tra storia, tradizione e cultura ludica

di Lorenzo Poli

Introduzione

«Ambarabà ciccì coccò
tre civette sul comò
che facevano l'amore
con la figlia del dottore;
il dottore si ammalò
ambarabà ciccì coccò!»

Una volta i giochi iniziavano con la conta. I giochi con le carte hanno rappresentato e rappresentano ancora una parte fondamentale della cultura popolare italiana e il gioco del Cucco è sicuramente uno dei più affascinanti esempi di cultura ludica in Europa, oltre ad essere sicuramente uno dei più antichi giochi di carte italiani tuttora esistenti. Forse è proprio da questo che deriva il detto popolare *"vecchio come il Cucco"*. Nonostante si perda nella notte dei tempi, l'origine di questo gioco è criptica e misteriosa e si intreccia con le radici più profonde della cultura italiana e nordeuropea. Nella Valle di Adrara è un gioco tradizionale tramandato da generazione in generazione, diffondendosi nelle case e nelle osterie di paese, fino a diventare spesso più popolare del tradizionale mazzo delle *carte bergamasche*.

Oltre alle nostre valli (chiamato *zöch del Cöc*), al giorno d'oggi si continua a giocare al Cucco in zone del mondo molto lontane tra loro: in alcune zone rurali della Danimarca e in due paeselli della provincia di Teramo, in Abruzzo, rispettivamente Montorio al Vomano e Campli (*Lu Stù*, chiamato a Montorio al Vomano, e *Lu ttuffe* a Campli). Il gioco del Cucco, per come lo conosciamo noi, è una versione molto rudimentale della Briscola, del Briscolone in cui si può giocare in due, tre, quattro o in cinque persone. Per giocare è necessario un mazzo speciale, il mazzo delle carte del Cucco, chiamato anche Cuccù, Cucù, *Chuchu* (in uso fino all'Ottocento) o, in dialetto bergamasco e bresciano, *ol Cöc*. Si tratta di un mazzo speciale da 40 carte, prodotto attualmente solo dalla ditta Masenghini di Bergamo (acquisita nel 2003 dalla Dal Negro), che a

DICHIARATIONE DEL VERO GIUOCO
INTITOLATO IL CUCU
Si Vende alla Bottega del Mondo, nella Piazola della Canepa, dove si Fabricha Carte fine d'ogni sorte.

Il Giuoco del Cucù sono Carte num. 38. quali sono dipinte con figure, e numeri, come s'intenderà più a basso, & è giuoco onorevole, e di ricreatione, per passar l'ozio.
Il maggior numero è il Cucù, & come se fosse num. 13. & è il Signor del Giuoco.
Poi seguirà un Huomo intitolato il Bragion, & è num. 14.
Poi seguirà un Cavallo, & è num. 13.
Poi seguirà un Gatto, & è num. 12.
Poi seguirà un Osteria, & è num. 11.
Poi seguirà il n. X. VIIII. VIII. VII. VI. V. IIII. III. II. I.
Poi manco di Uno, seguirà un nulla, cioè O.
Poi manco di nulla seguirà una Zangiola, overo Secchia.
Poi manco della Zangiola, è un Malcherone, qual è l'ultimo di tutti.
Vi sono anco due Matti, quali sono senza numero.
Quando si vol giuocare al sopradetto giuoco, si pigliano tutte le sopradette Carte num. 38. & mescchiano bene, e se ne dà una per cadauno à chi vuole giuocare, & ogni uno di sua propria volontà può cambiare, mentre, che non habbia qualche impedimento, una sol volta nell'istesso giuoco, come nel giuoco di andare à passare alla Staffetta, à vero chi non vuole, la dia al compagno, poi mando fri signali, à poi, ò meno per cadauno, e colui, che resterà ultimo di tutti a non aver posto il fino seguente sul giuoco, havera vinto di quanto s'avera giuocato.
Però avertasi, che il Cucù, Bragion, Cavallo, Gatto, & Osteria, sono Figure, e Carte privilegiate, ne mai si cambiano per forza, ma di volontà, e per giuocarsi, ove tutte le altre si cambiano per forza, quando sono dimandate.
Tutte le sopradette Carte sono num. 1. e sta sono doppie, che sono num. 38.

Regola delle Trevolegiate.

COmincierà mo dall'Osteria, qual è sopra à X. quale è num. X. Quando vien dimandata quella Carta li rispondera: fermatevi alquanto, e con timarà con la fauana, & per sorte haverà un O. quello replicherà, per me se volete, che mi fermi all'Osteria, e così non essendo di niuna punto nel giuoco, che l'O. l'Osteria pagherà un fignale sopra il Piatto, e dà l'O. fa quello effetto, e non gli altri numeri, e quello perche l'O. è l'insegna dell'Osteria. Avertendo, che non dirà pagarete per me, non deve pagar altrimente l'Osteria, ma l'O.
Sopra l'Osteria ci è il Gatto, & è num. 12. e quando vien dimandato, li rispondera Gnao, e perche si è intrampato in quello Gatto, subito quello pagherà un fignale, e torneta indietro con la Carta, se vorrà fia conspesso quello, che ha il trumpo però che potrà andare, che non fia impedita, e trovando un'altro Gatto farà il fimile, facendo pagare e ritornera anco al primo Gatto, e li fi fermerà, e poi che averà minor pitto pagherà il fignale.
Sopra il Gatto ci è il Cavallo, & è num. 13. e dimandandolo come sopra, quello del Cavallo risponde: Salta, così salta un passo innanzi, e lui tiene il suo Cavallo, e cambia insomma nel modo come sopra.
Sopra il Cavallo vi è Bragione, e quando li vien dimandato, li rispondera se hà pigliato Bragion, e lui si ferma per esser pigliato, e pone sopra il Piatto un fignale, e se anco haverà minor punto degl'altri, ne porerà un'altro, & è numero 14.
Sopra il Bragion ci è il Cucù, & è num. 13. qual'è il Sig. del Giuoco, e così risponde a chi gli viene dimandato Cucù, e per essere Signor bisogno non fà poner nessun fignal sopra il giuoco, se non, se li toccherà per il minor punto, e fa fermare.
Li Matti non hanno num. ma à chi toccherà per ragion del giuoco quando farà un sol Matto, fenz'altro contà un fignale sopra il giuoco sul piatto, ma può cambiar quella nel modo delle altre Carte, e se verà tutti i duoi Matti fuora in giuoco, quelli che li haverà do, ne tiernano una in dietro per cadauno in luoco di poner lo fignal sopra il Piatto, e dando per tutti li due Matti fuori. Avvertendo, che quelli che haveranno il primo Matto non possono dir cosa alcuna, ne far fegni di forte alcuna fin tanto, che tutti non abbiano mostrate le sue Carte, perche dal fegno l'altro Matto fi sentirà: ma, non sapendo, lo restituirà, e quello sotto pena di non godere il privilegio di poender il fegno in dietro.
Si porghino tutte le Carte in un mazzo, e fi comincia a darne una per cadauno, e l'ultimo, cioè quello, che le ha ne prende una per se, e pone il mazzo in tavola, e poi, per non aver con chi cambiare, cambia con il mazzo, e fi avvertifce, che il mazzo non fa pregiudicio ad alcuno, che però quella Carta, che prenderà farà la fina, e li fa una volta per uno, di mano, in mano.
Nota, che fi cascherà una Carta, ò più in terra, a chi cascherà, e obligato a mettere un fignale sopra il giuoco delli fuoi, mentre, che non trova due della Giuocatori, che dicano, non voglio, che tù metti co' alcuna, per qualche ragion, che a loro parello, ma se tutti saranno d'accordo, che debba mentre fuso, e obligato a metterle: ma uno non balta dir oh, ma voglioro esser due, e quello li fa acciochè le Carte non si perdano, e fassi uno per l'altro.
Item, che li debbano numerare le Carte ad ogni cinque, ò sia volto, acciò non restassero in terra, per star vertenza.
Item, quando restaranno due, ò tre in giuoco, quello che fa le Carte, overo le da, deve sempre innanti di mischiarle, dar a gli altri.
Item, rimanendo due soli in giuoco, e venendo il Matto con ogni sorte di Carte, etiam privilegiate, poneranno tutti due un fegno sopra, eccetto se vesse il Cucù, che è Signore, che in qual caso ponera il Matto solo.

IN BOLOGNA, per Giulio Borzaghi, sotto il volto de' Pellaroli. X 1717. X Con lic. de' Sup.

differenza degli altri mazzi di quattro semi canonici, è composto da due serie identiche da 20 carte di un seme unico suddiviso tra *carte numerali* (da I a X in cifre romane) e *carte figurali*, ovvero la *Fermatevi* alquanto (chiamata Taverna o Osteria o, in dialetto, *Osterea*), il *Gnao* (chiamato *Gat*to o "Gat"), il Salta (chiamato Cavallo o "*Caàl*"), il Hai pigliato il Bragon (chiamato Braghino o *"Braghì"*) il Cucco (chiamato *Cöc*) e la Brescia. Se tra le carte numerali quelle che non valgono nulla sono I, II, III e IIII, tra le *carte figurali* gli *scartini* (in dialetto *i scartì*) in ordine crescente sono il Matto (chiamato in dialetto *Mat o"Pippo"*), il *Mascherone – meno di secchia* (detto il "*Mascherù*" o *"Mascarù")*, la *Secchia – meno di nulla* (chiamato anche il Secchio) e la *Nulla* (chiamata anche Luna), che sarebbe la carta più alta tra gli *scartini*.
Quanto sia antico il gioco stesso lo si può notare dai disegni in stile medievale presenti sulle carte, per certi versi diabolici, che per loro specificità e rarità rappresentano un capitolo dell'antropologia culturale ancora molto sconosciuta. In questo approfondimento cercherò di tracciare una storiografia delle carte del Cucco e del famoso gioco, concentrandomi poi sulla particolarità del gioco adrarese.

Storia delle carte del Cucco, l'ipotesi bolognese

Sull'origine del gioco del Cucco e sulle sue varianti si è scritto molto. Del Cucco, lo scrittore Giampaolo Dossena (1930-2009), uno dei più grandi esperti di cultura ludica in Italia, aveva già scritto che *"è da considerare antichissimo, forse anteriore alla introduzione delle carte da gioco in Europa"* (1984). Riprendendo gli Annali del conte Monaldo Leopardi (1776-1847), letterato e bibliofilo, padre del celebre poeta, alcuni studiosi ne hanno tratta addirittura un'origine spagnola: *«Il Leopardi crede che le carte di quattro colori simulassero una guerra e che le più antiche, dette del cucco, ne avessero due soltanto (spade e bastoni) cui si aggiungessero due colori ausiliari (denari, coppe). Di queste carte posteriori alle minchiatee ai tarocchi, che egli crede di invenzione italiana è verisimile l'origine spagnola, provata dall'uso comune della parola "ombra", per giocatore, dallo spagnolo "hombre", uomo.»* (Sassi, 1948). In realtà, dalla "capacità di presa" in ordine decrescente, si tratterebbe di un gioco simile al nostro Tressette e non di un gioco iberico, mentre il riferimento alla Spagna sarebbe da ricercare nel predominio spagnolo nell'Italia cinquecentesca.
Alcuni studiosi fanno risalire la storia del mazzo del Cucco in Francia, nel Galles e in Danimarca, basandosi su documenti settecentesco, anche se i mazzi di carte da Cucco più antichi a noi pervenuti sono datati al Settecento, così come un foglietto delle regole che accompagna un mazzo stampato a Bologna nel 1717 da Giulio Borzaghi . Con molta probabilità, è proprio Bologna a dare i natali a questo mazzo di carte da cui poi il gioco si è diffuso, a partire dalla prima metà del Cinquecento, nelle città padane ed italiane per poi diffondersi fino all'Ottocento nelle città europee.
Il Cucco nasce come un intrattenimento antecedente alla stessa introduzione delle carte da gioco, praticato con *taxilli* e tavolieri che, per necessità, si è evoluto nel gioco delle carte. A testimonianza di ciò vi è una disposizione degli Statuti di Bologna, dall'anno 1245 all'anno 1267, dal titolo *"Ornamenta facta contra ludentes et ludum tenentes"* che cita un gioco di taxilli chiamato Gnaffus o Gnaffum. Purtroppo non si hanno notizie riguardo a questo gioco, ma è evidente il riferimento alla figura del Gnao del Cucco, detto anche *"Gnaf"*. E difatti il gioco dello Gnaff viene abbinato all'abitudine di giocare con gettoni o pedine che, incollate sulle loro basi, avevano un'immagine di venti figure. Molto probabilmente il gioco del Cucco con le pedine in legno, che è stato un vecchio antenato del *gioco dell'Oca*, per questioni di sopravvivenza, ha trasferito nell'apposito mazzo di carte le figure primitive dipinte sul tavoliere o sulle tessere di legno utilizzate nel gioco originario. La colpa di questo passaggio è da far risalire al

periodo della Santa Inquisizione.
Nei mazzi del Cucco stampati a Bologna da Gennaro Natali nel 1750 circa, da Angelo Dallacasa nel 1750, da Gennaro Natali (pronipote del primo Gennaro) nel 1840 e da Alessandro Grandi nel 1850, sulla figura della Taverna compare un predicatore con aureola e saio francescano che ricorda proprio la figura di San Bernardino da Siena, rigoroso inquisitore della Chiesa che, durante la Quaresima del 1423, tenne un famoso sermone contro i giochi in Piazza Maggiore a Bologna. Fu proprio Bernardino da Siena a dare inizio ad una persecuzione senza precedenti delle attività ludiche che degenerò in un falò, alimentato dai cittadini, davanti alla Chiesa di San Petronio in cui si bruciavano i giochi con *taxilli* su tavolieri e le figure di corte appartenenti alle carte a quattro semi (Re, Regine, Cavalieri e Fanti). San Bernardino, raffigurato dagli stampatori bolognesi sulla figura della Taverna, doveva avere a che fare evidentemente con il gioco del Cucco. Con il divieto morale dell'utilizzo dei *taxilli* e delle carte a quattro semi, si può ipotizzare che la nobiltà bolognese avesse deciso di commissionare la creazione delle carte del Cucco, in modo da poter essere praticato semplicemente trasferendo le figure dei *taxilli* proibiti su nuove carte lecite del tutto diverse da quelle vietate. Non è un caso che durante il governo della città di Bologna da parte del principe Giovanni Bentivogli (1463-1508), il gioco delle carte fosse talmente radicato nel tessuto sociale da essere inserito in affreschi e tele. Il generale Francesco Fibbia (1360-1419), considerato l'inventore del Tarocchino Bolognese, venne rappresentato in un ritratto - eseguito da

un anonimo del 1500 - in cui regge un mazzo da Tarocco e guarda lo spettatore lasciando cadere alcune carte al suolo. Secondo lo storico Nicolina Farina, ciò rafforza l'ipotesi che le carte del Cucco fossero nate dopo l'Inquisizione a Bologna, in una corte evoluta ed avvezza all'uso delle carte da gioco.
Molto interessante è segnalare come il retaggio dell'Inquisizione abbia segnato profondamente la cultura popolare, dove il gioco delle carte è sempre stato considerato come diabolico e maligno, pur essendo praticato. *"Il gioco è del Diavolo"* è la frase rituale che le nonne hanno da sempre detto ai nipoti che si affacciavano al gioco delle carte, sia per stabilirne i limiti (puoi giocare, ma non troppo e non a soldi) sia per tenerli lontani dalle sfumature esoteriche di cui le carte erano portatrici, come le arti divinatorie e la cartomanzia. Concepire le carte come un *"gioco del Diavolo"* aveva la funzione pedagogica di stabilire il senso del limite, superato il quale si sarebbe caduti nell'azzardo e nella ludopatia.
Detto ciò, secondo alcuni studiosi, la raffigurazione di San Bernardino sulla carta della Taverna e la somiglianza con i Lanzichenecchi nella carta del *Braghino* possono rivelarci l'epoca dell'uso delle carte del Cucco a Bologna. Calcolando che le gesta del santo senese sono note fin dalla sua canonizzazione nel 1450, mentre i Lanzichenecchi raggiunsero la loro fama quando distrussero Roma nel 1527, si può intuire che il mazzo di carte del Cuccù nasca intorno a quegli anni. La figura del *Braghino* rappresenta un personaggio con i pantaloni larghi in coscia, esattamente come erano usati dai soldati alemanni. Oltretutto *"Bragon"*, termine dispregiativo di braga, è un termine dialettale per indicare le braghe larghe, riportato nei dizionari etimologici emiliano-romagnoli antichi e moderni.
Una carta però che, più di tutte, riconduce il Cucco a Bologna è la carta numerale del Dieci. Tutti i mazzi antichi da Cucco fabbricati a Bologna rappresentano il Dieci in uno scorcio paesaggistico urbano dove sono distinguibili le Torri Asinelli e Garisenda, le due torri pendenti erette intorno al 1109 divenute simbolo della città falsinea. Eccetto alcuni mazzi stampati a Parma, quelli bolognesi sono gli unici mazzi da Cucco che raffigurano paesaggi riconoscibili, a differenza di molti stampatori, a partire da quelli milanesi, che hanno raffigurato tutte le carte numerali con un identico paesaggio agreste.
Ad avvalorare *l'ipotesi bolognese* è un foglio, conservato alla Biblioteca Nazionale di Parigi, composto da 10 carte disegnate in modo satirico a fine Seicento dal noto artista bolognese Giuseppe Maria Mitelli che erano così nominate: *Mascherone manco di secchia, Tuf, Secchia manco di Nulla, Chi perde facci come me, Salta, Gnao, Fermatevi al quanto*. Eccetto la carta del Chi perde facci come me, che ha influenzato la carta degli assi del modello di carte "Veneto italiane" (Trevigiane, Triestine, Udinesi, Trentine, Bresciane, Bergamasche), tutti gli altri personaggi delle carte appartengono inconfutabilmente al gioco del Cucco. Interessante è anche la carta Tuf che rappresenta un archibugiere mentre spara con il fucile, sovrapponibile al Braghino. In Abruzzo, specialmente nella provincia di Teramo dove si gioca ancora a Cucco, "Tuffo" è il nome dialettale che indica il Braghino e simula il suono onomatopeico dello sparo delle prime rudimentali armi da fuoco. Nel teramano, lo stesso gioco del Cucco è chiamato popolarmente "gioco del Tuffo" o "gioco del Tuf" e a testimoniarlo è una poesia datata 24 marzo 1914 dell'autore teramano Luigi Brigiotti in cui si citano due maschere tipiche del carnevale tradizionale di Teramo - *"lu Gnaffe e Mascarone de lu Tuffe" – dove lu Tuffe* veniva descritto come "Gioco di carte in uso in Abruzzo".
Nel foglio satirico del Mitelli i personaggi sono rappresentati sottoforma di "gobbetti", uomini con la gobba che nel Medioevo erano considerati un dono di Dio. Nello stesso periodo i gobbetti erano anche considerati furbi, astuti e intelligenti a tal punto da essere personaggi di corte, giullari e consiglieri della nobiltà. Se nella seconda metà del Seicento si stampavano carte del Cucco in stile satirico diverso rispetto a quelle canoniche realizzate dalle botteghe artigianali dei cartari, vuol dire che quel tipo di carte erano destinate ad una classe elitaria, raffinata, ricca e colta e che il gioco del Cucco fosse assai diffuso a Bologna, soprattutto in ambiente cortigiano: la carta del Cucco, rappresenta infatti un re gufo/civetta con la corona mentre troneggia (forse) appollaiato sul ramo del Monte Thronaz, rimandando alla mitologia greco-romana quando Zeus si trasformò in "cuculo" per sedurre Giunone; mentre la figura del Matto rappresenta un buffone o un giullare di corte.
Dopo essere nate a Bologna, le carte del Cucco diedero largo impulso al gioco che si diffondeva anche in una versione praticata con le carte a quattro semi. Nel Settecento il Cucù con le speciali carte era diffuso in tutta Europa e, in Italia, erano molte le fabbriche di carte da gioco che producevano mazzi da Cucco dislocate tra Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Toscana, Lazio e Marche. A Bergamo la produzione delle carte iniziò a fine Ottocento con la fabbrica di Alessandro Cortinovis, la Bottega della Fiera, la bottega di Damiani e quella di Pietro Masenghini nata nel 1878, che ancora produce a livello industriale le carte da Cucco su modello di quelle stampate a Bologna dalla Bottega Al Leone.

La figura della Brescia. Un leone o una leonessa?

A destare particolare interesse in questo mazzo di gioco è la figura della *Brescia*. Sebbene da sempre sia usata nel gioco del Cucco sia a Montorio al Vomano sia nella Valle di Adrara, in realtà storicamente non ha mai fatto parte del mazzo da gioco – che contava 38 carte - bensì è una carta aggiuntiva stampata originariamente come elemento pubblicitario dello stampatore. Secondo molti, quella che ad Adrara chiamiamo la carta della Brescia, raffigurerebbe un "leone rampante" reggente uno scudo con un sole splendente tra le nuvole. La carta del leone venne stampata perché nella matrice xilografica rimaneva un posto vuoto, dando così l'idea allo stampatore di farsi un autoomaggio. Il "leone rampante" era infatti il simbolo sia della *Bottega Al Leone* di Bologna, dove probabilmente fu fabbricato il primo mazzo di carte da Cucco, sia l'antico simbolo della città e della provincia di Bologna. Ciò avvalorerebbe *l'ipotesi bolognese* sull'origine del mazzo del Cucco.
Una versione mignon di carte da Cucco per ragazzi, stampata in Italia intorno al 1930 e contenente solo carte *figurate*, oltre ad essere molto simile a quello stampato dalla Masenghini, presenta questa figura con la scritta "Leonessa". Ciò fa ipotizzare che quel mazzo fosse stato fabbricato a *Brescia* e che siano state proprio le zone bresciane e bergamasche ad inaugurare, per la prima volta, il gioco con un mazzo da 40 carte. Partendo dal fatto che Brescia si è guadagnata l'appellativo di "Leonessa d'Italia" nel 1849 quando i suoi abitanti insorsero per dieci giorni contro la dominazione austriaca, si può affermare che la carta della Brescia viene investita della denominazione popolare proprio in quegli anni dai bresciani e dai bergamaschi in omaggio a questo eroico evento di resistenza. Non è un caso che, da carta pubblicitaria non appartenente al mazzo, nelle nostre zone sia stata utilizzata da sempre come la carta di maggior valore, superando addirittura il valore del Cucco. Invece, nel *Lu Stù* a Montorio al Vomano, la carta del leone rampante con uno stemma

è considerato il più basso degli scartini e viene chiamato *Fu, Rattacacio* (cioè cosa di poco valore) o *Motoretta* (a causa della velocità con la quale viene passata nel "gioco di scambio"). La carta del/la leone/leonessa, chiamata Brescia, e la sua integrazione nel gioco del Cucco come carta più alta sono dunque una particolarità del "gioco di presa" del Cucco bresciano e bergamasco.

Ol zöch del Cöc adrarese, un "gioco di presa"

Come abbiamo già detto, nonostante l'uso delle stesse carte, il gioco del Cucco di Montorio al Vomano e a Campli *(Lu Stù e Lu ttuffe)* è totalmente diverso da quello giocato nel bresciano e nel bergamasco. Se nel teramano si è mantenuto l'antico "gioco di scambio", intorno a Brescia e Bergamo si è sviluppato come "gioco di presa" sulla scia del Tressette: almeno due le persone impegnate, che dispongono di tre «pegni»; a ogni mano perde un pegno il giocatore che resta con la carta di valore più basso, e alla fine tra scambi, carte trattenute o passate, penalizzazioni in presenza di certe figure vince chi rimane con almeno un pegno. Queste regole erano ben descritte nel foglietto illustrativo presente nel mazzo da Cucco stampato dalla Solesio di Genova fino al 1960 e sono contenute ancora in quello stampato dalla Masenghini. Sebbene secondo gli esperti quei fogli illustrativi indichino come queste carte da gioco fossero destinate al territorio del Lago d'Iseo, confrontando i foglietti con il tipico gioco popolare tramandato dai nonni si scopre che siamo in presenza di due differenti "giochi di presa" con diversi presupposti. Secondo la leggenda, tramandata oralmente dall'*Angel Trenta* (1926-2018) , il nostro tipico "gioco da presa" è stato inventato da tre muti che per giocare si segnavano tra loro le carte, inventando così i segni che ancora oggi gli anziani giocatori adraresi tramandano. Sebbene le carte del Cucco fossero presenti in alcune famiglie a Paratico fino al 1950, e in alcuni borghi della provincia di Brescia fino agli anni Novanta, il Cucco era diffuso prevalentemente nel Basso Sebino bergamasco. Oggi sopravvive prevalentemente nei paesi di Adrara San Martino e Adrara San Rocco, ma anche a Viadanica, Foresto Sparso e Villongo, oltre a qualche anziano giocatore originario di Sarnico. Importante centro di mantenimento di questa tradizione è il nostro Centro anziani, dove dal 2009 gli anziani e le anziane del paese passano i pomeriggi a giocare al Cucco come "passatempo". Il nostro zöch del Cöc si avvicina molta ad una forma rudimentale di Briscola e di Briscolone, la cui origine sembra comunque avvicinarsi ad alcuni giochi da carte bolognesi. Non è un caso infatti che oggi nelle vecchie osterie bolognesi e romagnole, in cui si gioca a Beccaccino (una sorta di Briscolone emiliano-romagnolo), gli anziani spieghino ai giovani che si tratta di un "gioco del silenzio", guarda caso proprio inventato dai muti per segnare le carte, analogicamente a quanto tramandato dall'*Angel Trenta* sul gioco del Cucco. Ad oggi dunque rimane il dubbio se la leggenda dei "tre muti" sia un vecchio modo usato dagli anziani con funzione pedagogica - ovvero insegnare ai giovani a giocare in silenzio - o se sia realmente il segno di un effettivo legame geografico tra le carte del Cucco e Bologna .

La diversità del gioco adrarese sta nel valore relativo delle carte (usato nel "conteggio normale") e nel *valore assoluto* (usato nel "conteggio a punti"):

Il gioco in due si svolge distribuendo dieci carte a testa in due *tranche* e si basa sostanzialmente sul fatto che le carte più alte a figure o a punti prevalgono sulle altre più basse. Chi fa il maggior punteggio vince.

Il gioco "col morto" consiste in una partita a coppie tra due persone e due "morti", ovvero giocatori virtuali. Si distribuiscono dieci carte e mentre i giocatori reali giocano con le carte in mano, i "morti" giocano a carte scoperte che verranno messe sul banco e gestite dai giocatori. È una sorta di gioco a coppie semi-virtuale e anch'esso si basa sul fatto che le carte più alte a figure o a punti prevalgono sulle altre più basse. Vince sempre chi fa il maggior punteggio.

Il gioco a "coppie" era il gioco prevalentemente giocato nelle osterie di paese dagli uomini.

È uguale a quello precedente, solamente con quattro giocatori reali.

Carte figurate	Valore nominale	Valore relativo	Valore assoluto
Brescia	0	1	6
Cucco	15	1	5
Braghino	14	1	4
Cavallo	13	1	3
Gatto	12	1	2
Osteria	11	1	1
Nulla	0	0	0
Secchia	0	0	0
Mascherone	0	0	0
Matto	0	0	0

Carte numerali	Valore nominale	Valore relativo	Valore assoluto
Dieci	10	1	0
Nove	9	1/2	4
Otto	8	1/2	3
Sette	7	1/2	2
Sei	6	1/2	1
Cinque	5	1/2	0
Quattro	4	0	4
Tre	3	0	3
Due	2	0	2
Uno	1	0	1

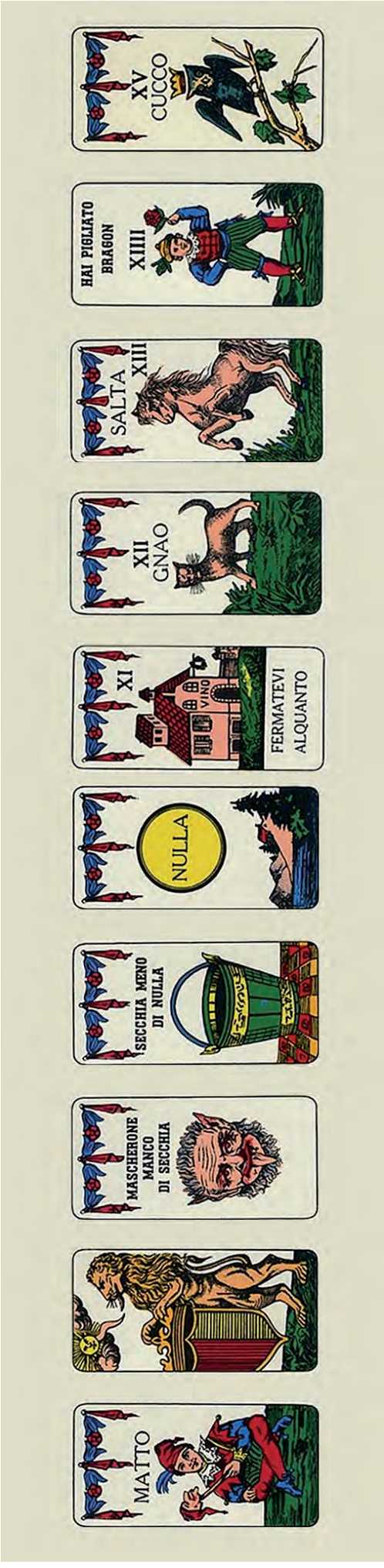
Il *zöch del Cöc* nella Valle di Adrara si divide in quattro tipi di giochi: in due persone, "col morto", in quattro "a coppie" e in cinque "a chiamare".

Essendo che il gioco del Cucco è un gioco del silenzio, i *soci* possono segnarsi le carte vincenti senza farsi notare dagli sfidanti. La dinamica è simile alla Briscola a coppie solo che tutto avviene in silenzio: uno segna le carte e l'altro gestisce il gioco. Vince chi fa più punti, ma qualora ci dovesse essere una situazione di parità di punteggio (in dialetto *"patta" o "mpatada"),* si ricorre al "punteggio a punti" per stabilire chi ha vinto.

Il gioco "a chiamare" (in dialetto *a ciamà)* era il gioco prevalentemente giocato dalle donne nelle bische casalinghe e si svolge con cinque giocatori. Il mazziere fa alzare il mazzo al giocatore di sinistra e parte a distribuire otto carte (quattro per volta) in senso anti-orario a tutti i giocatori. Il primo giocatore alla destra del mazziere prende la parola e decide se "chiamare", similmente al Briscolone, in base alle carte che ha. Se il primo giocatore decide di non chiamare, passa la parola al secondo fino a che uno dei cinque decide di chiamare. Viceversa, se tutti i giocatori decidono di non chiamare si *"va a monte"* e si rifanno le carte. Cosa significa "chiamare"? Significa che in base alle carte di valore che un giocatore ha (per le *carte figurate*, Brescia, Cucco e Braghino; per le *carte numerali*, Dieci, Nove e Otto), chiama una carta che a lui potrebbe servire per vincere. Chi dei cinque giocatori ha questa carta diventa il *socio.* La partita si svolge dunque tra i due soci contro i tre avversari, che faranno di tutto per non farli vincere. Ovviamente, anche in questo caso, una volta svelato chi è il socio, i giocatori cercheranno di segnarsi le carte di valore senza dare nell'occhio agli avversari. Tra le possibilità di gioco c'è il *solo,* ovvero un giocatore detiene talmente tante carte di valore da decidere di giocare solo contro tutti i giocatori. L'ultima possibilità di gioco è solino, ovvero il giocatore dichiara falsamente di chiamare una carta che lui possiede già in modo da far credere ai suoi avversari che il socio sia tra di loro. Lo scopo di questo gioco è quello di rimanere il più nascosto possibile perché, a differenza del solo, non si dichiara, ma possedendo meno carte forti deve fare il doppio gioco: far intendere agli avversari che sta aspettando che uno di loro si dichiari socio. Questa dinamica di gioco porta i quattro giocatori a giocare contro loro stessi e, non sapendo chi tra di loro è il socio, si portano sulla difensiva cercando di fare più punti individualmente. Così facendo, tra i quattro litiganti, il quinto gode: gli avversari consumano le loro carte più forti e colui che ha chiamato si ritrova con le carte "franche", uscendo allo scoperto. Vince chi fa più punti, ma anche in questo caso, una situazione di parità si risolve "contando a punti".

Conclusioni

Con la progressiva perdita della frequentazione delle locande popolari, si stanno perdendo i giochi tradizionali e il grande bagaglio della cultura popolare. Laddove una volta vi erano relazioni di prossimità ed "amicizie di paese", oggi vige una società sempre più dedita al produttivismo in cui quello che era il sano *diritto all'ozio e il "dolce far niente"* dopo una giornata di lavoro, si è trasformato in un malsano "tempo inutile" che deve essere soppiantato dalla *frenesia* di fare sempre qualcosa e di programmare il tempo libero. Se è vero, come dice Nietzsche, che *"nel vero uomo è nascosto un bimbo che vuole giocare"* è anche vero che il gioco è aggregazione, divertimento e intuito volti ad affinare la propria personalità. Il loro uso affina la memoria, lo svago, l'amicizia e ci permette in modo del tutto eccezionale di obbedire a delle norme a cui scegliamo liberamente di sottostare. Nella nostra società sempre più dedita all'individualismo, la noia non è più quell'impulso alla creatività, al passare del tempo in compagnia, a chiacchierare o a giocare insieme, ma bensì una condizione da condannare e che spesso ci porta all'alienazione e a vivere una *vita per procura* passando ore di fronte alla televisione e ai dispositivi digitali. Quello che sta venendo a mancare sono proprio i legami di comunità, riducendoci ad atomi scollegati in un mondo disorientato. La perdita costante dei giochi delle carte è un fattore dello smembramento del senso di comunità soprattutto nelle giovani generazioni. Il consumismo non solo ci sta vendendo l'illusione di benessere, ma ci sta anche togliendo qualsiasi *esperienza poetica del vivere…* una cosa che i nonni, senza tante definizioni complesse, conoscevano benissimo.



Delibere di Giunta Comunale

27/11/23	CONFERMA CONVENZIONI CON I CAF OPERANTI SUL TERRITORIO PER LA GESTIONE DEI DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI RICHIEDENTI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE, BONUS TARIFFA SOCIALE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, BONUS DISAGIO FISICO. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
27/11/23	AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DECENTRATO TRIENNIO 2023-25. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
27/11/23	VARIAZIONE DEL P.E.G. AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 9 DEL D. LGS. 267/2000 CONSEGUENTE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 70 del 27.11.2023. RAGIONERIA
27/11/23	QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E MODIFICA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025. RAGIONERIA
13/11/23	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) E SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. RAGIONERIA
13/11/23	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI E DELLE TARIFFE E CONTRIBUZIONI PER L'ANNO 2024. RAGIONERIA
13/11/23	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LA VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA - DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE - ANNO 2024. RAGIONERIA
13/11/23	APPROVAZIONE RENDICONTO PER MAGGIORI ONERI SOSTENUTI DAI COMUNI PER ATTIVITA' DI GESTIONE BONUS ENERGETICO ED IDRICO ANNO 2020 SEGRETERIA E PROTOCOLLO
13/11/23	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI CORO "ADRARA" E CROCE BLU BASSO SEBINO SEGRETERIA E PROTOCOLLO
23/10/23	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DENOMINATOSI MARCIAPIEDE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO URBANO, POLO SCOLASTICO E FRAZIONE SOLDINI - CUP: F55I23000090001 UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
23/10/23	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE SINO AL 30.06.2025 UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
23/10/23	APPROVAZIONE PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'UFFICIO ANAGRAFE NEL MUNICIPIO DI ADRARA SAN MARTINO - CUP: F52H23000510004 UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
23/10/23	VARIAZIONE DEL P.E.G. AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 9 DEL D. LGS. 267/2000 CONSEGUENTE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.60 DEL 23.10.2023 RAGIONERIA
23/10/23	TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E MODIFICA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025. RAGIONERIA
09/10/23	ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE PER COMPARTECIPAZIONE SPESA SOMMINISTRAZIONE PASTI (MENSA SCOLASTICA) CONFERMA PER ANNO SCOLASTICO 2023/2024. RAGIONERIA
09/10/23	RINNOVO CONVENZIONE CON HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA ONLUS PER SERVIZIO GRATUITO DI RACCOLTA VESTITI, SCARPE ED ACCESSORI USATI. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
09/10/23	GIUDIZIO DI GLOBALITA' POSITIVO PER LA MODIFICA DEL TIPO DI INTERVENTO DA GRADO 2_ A GRADO 4_ UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
02/10/23	MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - ATTO DI INDIRIZZO. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
02/10/23	ASSEGNAZIONE PREMIO AL MERITO ANNO SCOLASTICO 2022/2023 SEGRETERIA E PROTOCOLLO
02/10/23	AUTORIZZAZIONE STIPULA ATTO DI CONCESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
25/09/23	ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI ADRARA SAN MARTINO PER SPESE RELATIVE ALLE ATTIVITA' CREXTUTTI 2023 SEGRETERIA E PROTOCOLLO
25/09/23	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI ADRARA SAN MARTINO ED A ENTI ED ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN AMBITO SOCIALE CULTURALE E SPORTIVO SEGRETERIA E PROTOCOLLO
11/09/23	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE. PNRR M2C4 INV. 2.2 - CUP: F54J22000700006 UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
28/08/23	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE "IL PASSATEMPO" ANNO 2023. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
28/08/23	INIZIATIVA "GIORNATE NAZIONALI DEL ROMANICO" - EDIZIONE 2023 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO SEGRETERIA E PROTOCOLLO
28/08/23	ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI ADRARA SAN MARTINO ED ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER LA REALIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI E MINICRE - ANNO 2023. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
28/08/23	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ADRARA SAN MARTINO E PEDRENGO PER LA GESTIONE DI PERSONALE IN COMANDO TEMPORANEO SEGRETERIA E PROTOCOLLO
28/08/23	VARIAZIONE DEL P.E.G. AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 9 DEL D. LGS. 267/2000 CONSEGUENTE ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 24.07.2023. RAGIONERIA
28/08/23	MANIFESTAZIONI CULTURALI E TURISTICHE ANNO 2023 DETEMINAZIONE CONTRIBUTO. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
24/07/23	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO - CUP: F52F23000420005 UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
24/07/23	GIUDIZIO DI GLOBALITA' POSITIVO PER LA MODIFICA DEL TIPO DI INTERVENTO DA GRADO 4_ A GRADO 2_. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
24/07/23	VERBALE DI VERIFICA DELLO SCHEDARIO ELETTORALE MESE DI LUGLIO 2023. ANAGRAFE
03/07/23	APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026. RAGIONERIA
03/07/23	APPROVAZIONE DEL MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE DEL COMUNE DI ADRARA SAN MARTINO. RAGIONERIA
03/07/23	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2022-2024. RAGIONERIA
26/06/23	VARIAZIONE DEL P.E.G. AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 9 DEL D. LGS. 267/2000 CONSEGUENTE ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 22.05.2023 E DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 37 DEL 12.06.2023. RAGIONERIA
12/06/23	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DAL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025. RAGIONERIA
12/06/23	PRESA D'ATTO DEL DECRETO DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE SEZIONE TRIBUTARIA SUL RICORSO PROPOSTO DAL COMUNE DI ADRARA SAN MARTINO CONTRO AGENZIA DELLE ENTRATE. RAGIONERIA
26/05/23	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO DELLE MANUTENZIONE DELLE STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI CON LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DENOMINATO VOLPI - BACINO VAL DI PEZZE E IL RIPRISTINO DEL DISSESTO DEL TRATTO DENOMINATO COSTA - GHILARDI - CUP F58E23000050005 UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
26/05/23	PRESA D'ATTO CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'EDIFICIO ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI DI SARNICO. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
26/05/23	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON AREA 21 COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
08/05/23	CONFERMA INIZIATIVA PREMIO AL MERITO SCOLASTICO A.S. 2022/2023 SEGRETERIA E PROTOCOLLO
08/05/23	CONFERMA ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO 2023/2024 E VARIAZIONE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
08/05/23	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI ADRARA SAN MARTINO AGLI AVVISI DI DIGITALIZZAZIONE A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PA DIGITALE 2026 PRESA D'ATTO E NOMINA RUP. RAGIONERIA
05/05/23	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ISTITUTO SERAFINO RIVA DI SARNICO PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI INDIVIDUALI (P.F.I.). SEGRETERIA E PROTOCOLLO
26/04/23	CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA: CONFERMA DELEGAZIONE TRATTANTE E LINEE GUIDA PER LA CONTRATTAZIONE 2023-2025.SEGRETERIA E PROTOCOLLO
26/04/23	APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2023 SEGRETERIA E PROTOCOLLO
26/04/23	GIUDIZIO DI GLOBALITA' POSITIVO PER LA MODIFICA DEL TIPO DI INTERVENTO DA GRADO 3_ A GRADO 4_ UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
17/04/23	MODIFICA DATA DI SCADENZA RATA ACCONTO TARI ANNO 2023 AL 20 MAGGIO 2023 TRIBUTI
07/04/23	CONFERMA ASSEGNAZIONE MINI ALLOGGI SEGRETERIA E PROTOCOLLO
07/04/23	OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA COMUNALE. CUP: F58B16000000006 - MODIFICA R.U.P. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
07/04/23	NULLA OSTA AL TRASFERIMENTO PER MOBILITA' DELLA SIG.RA BERGAMELLI FABIANA AL COMUNE DI PEDRENGO SEGRETERIA E PROTOCOLLO
07/04/23	APPROVAZIONE RELAZIONE DELLA GESTIONE COMUNALE E DELLA PROPOSTA DI RENDICONTO DELL'ANNO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E 227 DEL TUEL D. LGS. 267/2000. RAGIONERIA
27/03/23	ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVIT_ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - TRIENNIO 2023/2025. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
27/03/23	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - RENDICONTO 2022 RAGIONERIA
20/03/23	GIUDIZIO DI GLOBALITA' PER LA MODIFICA DEL TIPO DI INTERVENTO DA GRADO 1_ A GRADO 2_ SEGRETERIA E PROTOCOLLO
20/03/23	GIUDIZIO DI GLOBALITA' PER LA MODIFICA DEL TIPO DI INTERVENTO DA GRADO 4_ A GRADO 5_ SEGRETERIA E PROTOCOLLO
13/03/23	AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PROPORRE RICORSO AVANTI AL T.A.R. AVVERSO ARCHIVIAZIONE VERBALI DI ACCERTAMENTO SANZIONATORIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO
13/03/23	GIUDIZIO DI GLOBALITA' PER LA MODIFICA DEL TIPO DI INTERVENTO DA GRADO 3_ A GRADO 5_ SEGRETERIA E PROTOCOLLO
06/03/23	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFOMANCE ANNO 2022 SEGRETERIA E PROTOCOLLO

27/02/23	RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE SEGRETERIA E PROTOCOLLO
27/02/23	AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A RESISTERE A RICORSO IN APPELLO AVANTI AL CONSIGLIO DI STATO PROPOSTO DA PICCHI DUILIO UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
20/02/23	GIUDIZIO DI GLOBALITA' POSITIVO PER LA MODIFICA DEL TIPO DI INTERVENTO DA CATEGORIA 4 A CATEGORIA 2 UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
13/02/23	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA CONCESSIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO IN DIRITTO DI SUPERFICIE ALLA SOCIETA' CAPOFERRI FORMAGGI S.N.C. UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
13/02/23	APPROVAZIONE PROGETTI PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI INERENTI L'ATTIVITA' SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 SEGRETERIA E PROTOCOLLO
13/02/23	COMUNICAZIONE VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IV TRIMESTRE 2022 RAGIONERIA
30/01/23	FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE 145/2018). PRESA D'ATTO DELL' ASSENZA OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2023 RAGIONERIA
30/01/23	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE GEPI (GESTIONALE DEI PATTI PER L'INCLUSIONE) DEDICATA AL COORDINAMENTO DEI COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL REDDITO DI CITTADINANZA SEGRETERIA E PROTOCOLLO
23/01/23	DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE E ASSEGANZIONE DEGLI SPAZI PER AFFISSIONI DI PROPAGANDA PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 12-13 FEBBRAIO 2023 ANAGRAFE
16/01/23	VERBALE DI VERIFICA DELLO SCHEDARIO ELETTORALE MESE DI GENNAIO 2023. ANAGRAFE
16/01/23	DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE CORRENTE E DELL'AMMONTARE MASSIMO PER OPERAZIONE DI SPESA ATTIVABILE DALL'ECONOMO. ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 RAGIONERIA
10/01/23	PROPAGANDA ELETTORALE. DESIGNAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 12-13 FEBBRAIO 2023 ANAGRAFE
09/01/23	APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2023-2025 RAGIONERIA
19/12/22	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DAL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024. RAGIONERIA
19/12/22	CARTA DELLA QUALIT_ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. DELIBERAZIONE N. 15/2022/R/RIF DEL 18 GENNAIO 2022 DELL'AUTORIT_ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI ED AMBIENTE (ARERA). TRIBUTI
19/12/22	APPROVAZIONE SCHEMA DI BONARIO ACCORDO PER LA CESSIONE DELLE AREE IN VIA MARCONI, UTILE ALL'AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE - MAPPALE 7120 UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
19/12/22	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO DEI LAVORI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ATTRAVERSO LA DEMOLIZIONE DELLA BATTERIA C DEL CIMITERO ALTO E LA CREAZIONE DI UN NUOVO INGRESSO - CUP: F52E22000300004 UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
19/12/22	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO A ENTI E ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN AMBITO CULTURALE E SPORTIVO. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
19/12/22	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE "IL PASSATEMPO" SEGRETERIA E PROTOCOLLO
19/12/22	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE SEGRETERIA E PROTOCOLLO
19/12/22	CONFERMA CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEI DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI RICHIEDENTI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE BONUS TARIFFA SOCIALE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS ED ACQUA E BONUS DISAGIO FISICO SERVIZI SOCIALI
05/12/22	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE "IL PASSATEMPO" SEGRETERIA E PROTOCOLLO
05/12/22	RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE. PROSECUZIONE AFFIDAMENTO A GESTORE IN ESSERE. ATTO DI INDIRIZZO TRIBUTI
05/12/22	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLA PARROCCHIA DI ADRARA SAN MARTINO ED ALLE ASSOCIAZIONI OPERANTI SUL TERRITORIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO
05/12/22	RICONOSCIMENTO ASSENZA LIVELLO SU TERRENI AGRICOLI SEGRETERIA E PROTOCOLLO
05/12/22	APPROVAZIONE PROGRAMMA MANIFESTAZIONI CULTURALI ANNO 2022/2023 E DETERMINAZIONE CONTRIBUTO - APRROVAZIONE RENDICONTO AL CONTRIBUTO 2022 SEGRETERIA E PROTOCOLLO

Delibere di Consiglio Comunale

13/11/23	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL: SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 19.12.2022 - MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE. RAGIONERIA
13/11/23	ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE E DI CASSA CON POSTE ITALIANE S.P.A. PER IL PERIODO 01/01/2024-31/12/2028. RAGIONERIA
13/11/23	RATIFICA TERZA VARIAZIONE DI BILANCIO 2023/2025 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 23/10/2023. RAGIONERIA
13/11/23	PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2023-2024. ESAME ED APPROVAZIONE SEGRETERIA E PROTOCOLLO
13/11/23	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE SEGRETERIA E PROTOCOLLO
18/09/23	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ATTIVITA' INDIVIDUALI DI VOLONTARIATO SERVIZI SOCIALI
18/09/23	APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI ADRARA SAN MARTINO. UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
18/09/23	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI CONSEGUENTI ALL'INOTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVAMENTE ESEGUITE (ART. 31, CC. 4-BIS E 4-TER, D.P.R. 06/06/2001, N. 380) UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
18/09/23	RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP. UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
18/09/23	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE SEGRETERIA E PROTOCOLLO
24/07/23	APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026. RAGIONERIA
24/07/23	VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2023-2025. RAGIONERIA
24/07/23	COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DAL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 RELATIVO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 37 DEL 12.06.2023. RAGIONERIA
24/07/23	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE SEGRETERIA E PROTOCOLLO
22/05/23	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI. SEGRETERIA E PROTOCOLLO
22/05/23	PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E MODIFICA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025 RAGIONERIA
22/05/23	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE SEGRETERIA E PROTOCOLLO
26/04/23	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE E SERVIZI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE - AMBITO BASSO SEBINO. UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
26/04/23	AGGIORNAMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E DELLE TARIFFE PER IL CONTRIBUTO SULLO SMALTIMENTO RIFIUTI UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
26/04/23	ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2022 RAGIONERIA
26/04/23	COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DAL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 RELATIVO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 81 DEL 19.12.2022. RAGIONERIA
26/04/23	APPROVAZIONE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI A DECORRERE DAL 1_ GENNAIO 2023 TRIBUTI
26/04/23	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE SEGRETERIA E PROTOCOLLO
19/12/22	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE RAGIONERIA
19/12/22	ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) E BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 RAGIONERIA
19/12/22	ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2023-2025 UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
19/12/22	CONFERMA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E RELATIVA SOGLIA DI ESENZIONE - ANNO 2023 TRIBUTI
19/12/22	CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2023 TRIBUTI
19/12/22	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) TRIBUTI
19/12/22	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE SEGRETERIA E PROTOCOLLO

L'Amministrazione Comunale
di Adrara San Martino
e il Gruppo adrarAttiva

Augurano un sereno Natale e Felice Anno Nuovo